



**Garante
Infanzia
Adolescenza
Comune di Vercelli**



S.O.S. BIMBI

Bambini e
Sicurezza



In collaborazione e il patrocinio di:



**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI VERCELLI**



INTRODUZIONE

La sicurezza dei bambini in casa è fondamentale e richiede un approccio proattivo per prevenire incidenti. Ciò include la protezione degli ambienti, l'utilizzo di dispositivi di sicurezza, la sorveglianza e la consapevolezza dei genitori

Se è vero che i genitori, o chi si occupa dei bambini, devono stare molto attenti ai rischi che essi corrono in casa come all'aperto, è altrettanto vero che i bambini hanno bisogno di esplorare il mondo che li circonda.

Per mettere al sicuro i bambini è quindi necessario che siano create le condizioni giuste affinché essi possano agire senza o riducendo al minimo i fattori di rischio.

Fate il possibile per possedere una casa “a prova di bimbo”.

Appena il vostro piccolo comincia a gattonare e poi a camminare, la sua vita si apre ad una serie di scoperte, sicuramente piacevoli, ma che possono nascondere delle insidie.

Guardate la vostra casa con gli occhi di un bambino: quanti oggetti da andare a conoscere, quante cose da mettere in bocca!

Sin dai primi mesi di vita del bambino cercate quindi di installare delle protezioni o, meglio ancora, di rimuovere i pericoli che un domani potrà incontrare nel corso del suo cammino.

Lella Bassignana
Garante Infanzia e Adolescenza Comune di Vercelli

Recapiti:
P.za del Municipio, 5 - 13100 Vercelli
cell 342.0657004
E-mail: garante.infanzia@comune.vercelli.it

ALLA SCOPERTA DELLA CASA

ELETTRICITÀ



Controllate di avere un buon impianto: ricordate che il salvavita è indispensabile.

Le spine che ballano, gli ammassi confusi di prese, prolunghe e adattatori, i fili elettrici in cattivo stato sono pericolosi.

E' possibile prendere la scossa anche infilando le dita o un oggetto metallico dentro la presa di corrente.

Quindi chiudete le prese con gli appositi tappini copripresa e insegnate ai bambini che è assolutamente proibito toccare le prese, le spine e i fili elettrici.

SPIGOLI

Per un bimbo le ferite, soprattutto al capo, hanno conseguenze peggiori che per un adulto. Ante, gradini e tavolini di vetro possono essere pericolosi.

Coprite gli spigoli vivi con paraspigoli di plastica.

Prestate attenzione ai tappeti che scivolano.



OGGETTI PERICOLOSI

I bambini piccoli imparano a conoscere attraverso la bocca prima che con le manine:

- Non lasciate in giro **sostanze tossiche, medicinali, detersivi** che i bambini potrebbero ingerire od oggetti che potrebbero soffocarli.
- Con il fuoco non si scherza: attenzione a non lasciare fiammiferi, accendini, fuochi artificiali e qualunque altra cosa infiammabile alla portata dei bambini.
- Se in casa avete armi da taglio o armi da fuoco, tenetele in un posto sicuro, chiuso a chiave e diverso da quello dove conservate le munizioni.

- Chiudete a chiave gli oggetti pericolosi o utilizzate gli appositi blocca-antine per impedire l'apertura di ante e cassetti.
- Mettete gli oggetti in alto dove i bambini non possono arrivare.

SCALE, BALCONI, FINESTRE, PORTE



Se avete finestre più basse di 110 cm tenetele chiuse, oppure mettete delle protezioni.

- Non lasciate mai i bambini da soli su balconi o terrazzi, da cui potrebbero sporgersi e cadere.
- Non lasciate sul terrazzo o vicino alle finestre sedie, tavolini o altri oggetti su cui si possono arrampicare.

Applicate a vetri e specchi le apposite protezioni che, in caso di rottura, trattengono frammenti e schegge.

Se la vostra casa è su più piani, impedite l'accesso a scale o altre zone pericolose della casa con cancelletti e barriere che troverete in commercio.

Utilizzate l'apposito salva dita per impedire la completa chiusura delle porte.

Ricordate che alcune piante da appartamento, da terrazzo o da giardino possono essere tossiche se toccate o ingerite, mettetele lontano dai bambini.

OGGETTI INSTABILI COSE CHE SPORGONO

Per soddisfare la sua voglia di scoprire, il bambino è portato ad aggrapparsi a tutto quello che attira la sua attenzione come i fili elettrici.

Tutte le strutture malferme o instabili, come scaffali, oggetti impilati, televisori e Hi Fi, ecc. possono diventare un vero pericolo.

Fate quindi molta attenzione:

- Conservate la maggior parte degli oggetti ad altezza di sicurezza.
- Eliminate tutto ciò che cade penzoloni, che sporge da un tavolo o che sia troppo vicino al bordo di ripiani o mobiletti.
- Evitate tovaglie e centrotavola con lunghi risvolti.

CUCINA

In cucina controllate che gli oggetti non siano raggiungibili dal bambino e che i manici delle pentole non sporgano dai fornelli. Ruotateli verso l'interno.

Non fate avvicinare il bambino ai fornelli, non lasciatelo mai solo in cucina.

FONTI DI CALORE



Se il vostro forno è ad altezza bimbo, badate che sia dotato di vetro atermico. Quando è caldo non lasciate mai lo sportello aperto.

Per i fornelli, in commercio esistono speciali griglie di protezione da mettere tutto intorno per preservare il bambino dalle ustioni.

Fate molta attenzione anche al ferro da stiro: non lasciatelo caldo, incustodito o col cordone che penzola.

Stufe e camini accesi, ma anche caloriferi, richiedono una particolare attenzione.

VELENI



Se il bambino è solito gattonare o camminare in giro, mentre voi mangiate o siete impegnati in cucina, attenzione agli armadietti dei detersivi, alla spazzatura, alla lavastoviglie ed al frigorifero.

Chiudete tutte le antine con gli appositi blocca antine.

Tutte le sostanze pericolose come detersivi, solventi e antiparassitari per le piante vanno conservati al chiuso e dove i bambini non arrivano.

Non mettete mai detersivi, solventi o veleni nelle bottiglie delle bibite, dell'acqua minerale, nelle tazze o nei bicchieri.

LA PAPPA: ACCORTEZZE



Durante la pappa prestare attenzione a non imboccare il bambino con pezzi troppo grossi che potrebbero causare soffocamento.

Fare attenzione alla dimensione e alla consistenza degli alimenti, che devono essere commisurate all'età e alle capacità di masticare e deglutire del bambino

Prestate sempre attenzione alla temperatura degli alimenti, sia solidi che liquidi, prima di somministrarli al bambino; se la pappa è molto calda non lasciategliela vicino, potrebbe toccarla e scottarsi.

A tavola, mentre voi mangiate, lasciate il bambino preferibilmente nel suo seggiolone per poterlo avere sotto controllo e lontano dai pericoli.

Verificate che il seggiolone sia dotato di cinture di sicurezza a 5 punti e di cinghia separa gambe rigide per evitare che il bambino scivoli dal sedile.

Se avvicinate al tavolo il seggiolone con il bimbo, fate molta attenzione a coltelli, forchette, oggetti in vetro e ad alimenti non adatti a lui.

IL GIOCO



Il gioco è fondamentale nella crescita e nello sviluppo di ogni bambino.

Prima di scegliere il giocattolo è importante:

- Leggere le etichette e le avvertenze (sia quelle sulla confezione sia quelle sul prodotto), che per legge devono indicare la sicurezza del giocattolo.
- Tenete in considerazione la fascia d'età indicata sulla confezione: ciò che è sicuro per un'età a volte è pericoloso per un'altra.

I bambini piccoli fanno conoscenza con gli oggetti anche attraverso la bocca.

In particolare per un bambino sotto i tre anni si deve verificare che il gioco non contenga piccole parti che si possono staccare facilmente e che potrebbero essere messe in bocca e a tutti gli oggetti di piccole dimensioni come biglie, palline, monete, noccioline ecc...presenti in casa.

Evitate giocattoli con spigoli e parti taglienti, appuntite e quelli che presentano fessure dove il bambino può infilare le dita.

Nel caso di rottura anche parziale, eliminate il giocattolo che potrebbe diventare pericoloso.

Accertatevi che le batterie o gli ingranaggi non siano accessibili al bambino.

I giocattoli devono essere realizzati con materiali (tessuti o plastiche) e coloranti che non contengono sostanze nocive.

Le cuciture devono essere resistenti per evitare che il bambino possa facilmente strapparle con i dentini.

Non permettete al bambino di giocare con sacchetti di plastica o nylon e teneteli fuori della sua portata.

Evitate che il bimbo giochi con oggetti taglienti o acuminati come coltelli, forbici, puntine da disegno, ecc.

IL BAGNETTO



Il bagno può avere un effetto distensivo sul bambino; può favorire la nanna anche nei bimbi più agitati.

Utilizzate vaschette con sistemi di sicurezza e rispettate la segnalazione del giusto livello dell'acqua. Tenete tutto l'occorrente a portata di mano, per non lasciare mai il bambino da solo.

Controllate sempre la temperatura dell'acqua prima di mettere il bambino nella vasca.

Quando il bambino è grande abbastanza da fare il bagnetto nella vasca da bagno, usate un tappetino antiscivolo e dopo l'uso svuotate subito la vasca da bagno. Non lasciate mai il bambino da solo.

Devono essere protetti con grate o recinzioni le piscine da giardino, anche quelle gonfiabili, fontane, vasche d'irrigazione, stagni per la pesca.

Non lasciate mai il bambino da solo in prossimità di essi, senza supervisione di un adulto che sa nuotare.

IN BAGNO...

- **Elettricità**
Ricordate che l'elettricità è pericolosa: staccate sempre la spina di rasoi, spazzolini elettrici, phon e radio dopo averli usati; non lasciateli mai vicino alla vasca o al lavandino con la spina inserita.
- **Forbicine**
Attenzione mentre tagliate le unghiette al bimbo: usate solo forbici con punte arrotondate.
- **Sostanze tossiche**
In bagno spesso sono conservati i prodotti per la pulizia della casa, i detersivi, i farmaci che devono essere tenuti fuori della portata del bambino e in armadietti ben chiusi.
- **Gioco**
Durante il bagnetto usate solo giochi adatti all'acqua: verificate che non perdano colore se bagnati, che abbiano forme arrotondate, che non trattengano i liquidi.

METTIAMOLI A LETTO

La culla è consigliata generalmente per i primi 3-6 mesi di vita e/o fino ai 9 Kg di peso, poiché permette al piccolo di sentirsi maggiormente protetto rispetto al lettino.

Non utilizzate il cuscino, non utilizzate paracolpi, non mettete peluche o altri oggetti al suo interno. È preferibile utilizzare un materassino rigido.

Quando il bimbo raggiunge una certa autonomia di movimento, tale per cui potrebbe cadere dalla culla, è bene passare al lettino con sponde.

CULLA E LETTINO



Il lettino deve rispettare la normativa europea:

- Altezza delle sponde almeno 60 centimetri per impedire al bimbo di scavalcarle e devono disporre di meccanismo di abbassamento sicuro;
- Distanza di non più di 6,5 centimetri tra le stecche laterali, per evitare che il piccolo possa infilarvi la testa;
- I materiali devono essere trattati con coloranti atossici;
- Non utilizzate traverse di plastica;
- L'utilizzo del cuscino è sconsigliato per i primi 18-24 mesi di vita;
- E' sconsigliato l'utilizzo di paracolpi.

Quando il bambino è abbastanza cresciuto da tentare di scavalcare le sponde, è meno pericoloso abbassarle abbastanza da proteggerlo durante il sonno, ma lasciandolo libero di scendere dal lettino quando lo desidera.

Se preferite scegliere già un letto da adulto, potete preservare il bambino dalle cadute utilizzando le apposite barriere di protezione.

L'altezza da terra del letto per bambini dovrebbe essere di 20-25 cm.

RISCHI DEL SONNO

Quando preparate la culla o il lettino, ricordate sempre che il lenzuolino non deve arrivare a coprire la testa a causa dei movimenti durante il sonno.

Per controllare a distanza la nanna del bambino ci sono in commercio degli apparecchi ricetrasmittenti formati da una trasmittente da collocare nei pressi della culla o del lettino e da una ricevente da sistemare vicino ai genitori.

Posizione

- Per i primi 6 mesi fate dormire il bambino in posizione supina (sulla schiena), senza cuscino, nella sua culla, nella vostra stanza, ma non nel vostro letto. La posizione supina nel sonno è consigliata per i primi 12 mesi.

Ambiente

- Non fumate negli ambienti e in particolare nella stanza dove dorme il bambino.
- Mettete la culla o il lettino lontano da finestre e termosifoni e non coprire troppo il bimbo quando lo mettete a letto.

PRECAUZIONI A PIEDI

Appena possibile insegnate a vostro figlio l'indirizzo di casa e il vostro numero di telefono e, soprattutto, a non allontanarsi mai con nessuno senza avvisare chi lo ha in custodia.

Quando attraversate la strada con il bimbo, non fate sporgere pericolosamente il passeggino davanti a voi oltre il bordo del marciapiede. Se il bimbo cammina, pretendete che vi dia sempre la mano.

GIOCHI ALL'APERTO

Fino a 12 mesi di età è preferibile non trasportare i bambini sulle biciclette degli adulti.

Dopo l'anno è possibile utilizzare il seggiolino, preferibilmente montato sul retro della bicicletta, con schienale alto, imbracatura di sicurezza e con adeguate protezioni per le gambe.

E' indispensabile far sempre indossare il caschetto al bimbo anche quando è abbastanza grande da utilizzare la bicicletta e non fatelo andare su strade pubbliche fino a 8 anni di età.

Anche per i pattini e i monopattini è indispensabile l'uso del caschetto e delle speciali protezioni. Verificate che scivoli e altalene siano ben fissati e stabili, che abbiano forme arrotondate, senza superfici taglienti e che il bambino non possa rimanervi intrappolato.

Insegnate ai bambini a non camminare davanti ad altalene in movimento.

SICUREZZA IN AUTO



Per il trasporto in auto del bambino è obbligatorio l'uso dei seggiolini.

Dalla nascita ai 12 anni ve ne occorreranno probabilmente tre, fino al raggiungimento di 150 centimetri di altezza del bambino.

Ricordate: anche se tenere in braccio il bambino mentre viaggiate in auto, in caso d'incidente o anche soltanto di una brusca frenata il vostro abbraccio può non essere sufficiente a trattenere il bambino.

La normativa europea che regola l'uso del seggiolino auto prevede che la scelta del modello sia fatta in base al peso del bambino, per garantire una protezione ottima in caso d'impatti.

Ogni seggiolino è progettato, omologato e sicuro SOLO per bambini di quella fascia di peso.

PRECAUZIONI IN AUTO

- Quando viaggiate bloccate sempre le portiere.
- Fate sempre scendere il bambino dal lato destro dell'auto o verso il marciapiede.
- Se dovete fermarvi anche solo per un momento e in macchina ci sono bambini, posteggiate, spegnete il motore, mettete il freno a mano e togliete le chiavi dal quadro.
- Non lasciate mai i bambini da soli in macchina.
- Non lasciate oggetti o bagagli liberi nell'abitacolo che potrebbero essere pericolosi in caso di frenata o incidente.

COSA FARE IN CASO DI...

Qui di seguito troverete alcune indicazioni di primo soccorso da seguire in caso di incidenti domestici.

Prima di tutto è necessario osservare attentamente il bambino:

- Se lo stato di coscienza è normale, il comportamento è normale, il bambino è vigile, risponde in modo corretto a semplici domande, reagisce agli stimoli verbali e dolorosi (es. pizzicotto): la situazione è verosimilmente stabile, mantenete il bambino sotto osservazione e contattate il Pediatra di famiglia o il Pronto Soccorso per ricevere indicazioni.
- Se il bambino reagisce agli stimoli dolorosi (es. pizzicotto), ma ha problemi di equilibrio, sembra sonnolento, non reagisce agli stimoli verbali, o lo fa lentamente, o ha difficoltà ad articolare le parole, o appare stranamente agitato: portate il bambino in Pronto Soccorso o chiamate il 118;
- Se il bambino è cosciente, ma non risponde agli stimoli verbali, né agli stimoli dolorosi: la situazione è ad alto rischio ed è necessaria un'immediata chiamata al sistema di soccorso 118.

Qualora lo stato di coscienza del bambino sia normale, cosa fare in caso di:

Ferita: disinfettare la ferita e comprimere la parte se sanguinante, quindi applicare un cerotto adesivo o una medicazione adesiva.

Se la ferita è profonda, o estesa, o persiste la fuoriuscita di sangue, accompagnate immediatamente il bambino al Pronto Soccorso, o chiamate il 118.

Ustione: allontanate immediatamente il bambino dall'agente ustionante; cercate di rimuovere gli indumenti dalla zona ustionata, facendo attenzione qualora siano tenacemente attaccati alla cute; raffreddate immediatamente la superficie ustionata sotto un getto d'acqua fredda (questo potrebbe anche aiutare a rimuovere gli indumenti se attaccati alla cute).

In seguito dovete detergere e disinfettare la parte ustionata con ipoclorito di sodio allo 0,05%; quindi coprite la parte ustionata con garza grassa sterile non adesiva, o, se non l'avete, con garza sterile imbevuta di soluzione fisiologica sterile; contattate immediatamente il Pediatra di famiglia o il Pronto Soccorso per ricevere indicazioni.

Se il bambino ha meno di 2 anni, l'area interessata è estesa, coinvolge sedi quali il viso, cuoio capelluto, mani, piedi, pieghe delle articolazioni, area genitale, interessa una circonferenza a 360° (ad esempio intorno a un arto, intorno al collo, ecc.), è stata provocata da fiamma, filo elettrico, presa di corrente, o da fluidi, polveri, o tavolette chimiche, portate immediatamente il bambino in Pronto Soccorso, o chiamare il 118.

Trauma cranico: se il bambino ha subito un trauma cranico ma ha pianto subito, è cosciente, non presenta alterazioni del comportamento, alterazioni dell'equilibrio, della postura, della deambulazione (camminare, gattonare), o dei movimenti, non presenta alterazioni del linguaggio, non ha ferite a livello della testa o in altre sedi del corpo, e non presenta ematomi dello scalpo al di fuori della sede frontale, cercate di tranquillizzarlo, applicate borsa del ghiaccio sulla zona colpita e portatelo al Pronto Soccorso. Fattori di rischio per la gravità del trauma cranico sono: perdita di coscienza, cefalea, alterazioni di comportamento, equilibrio, postura, deambulazione, movimenti, alterazioni del linguaggio, dinamica maggiore del trauma (ad es. incidente stradale, caduta dall'alto, impatto con oggetto ad elevata energia), presenza di ematomi dello scalpo al di fuori della sede frontale, fratture palpabili della volta cranica, segni di frattura della base cranica (ematoma o ecchimosi oculare o intorno agli occhi, ematoma o ecchimosi dietro alle orecchie, fuoriuscita di liquido o sangue dal naso o dalle orecchie), vomiti ripetuti. In tutte queste situazioni portate immediatamente il bambino in Pronto Soccorso, o chiedete l'intervento del 118.

Ingestione di sostanza tossica: individuate possibilmente la sostanza ingerita, non provocate assolutamente il vomito, non somministrate liquidi, né alimenti, ma accompagnate il bambino al Pronto Soccorso, portando con voi il contenitore della sostanza probabilmente ingerita.

Inalazione di corpo estraneo: se sospettate che il bambino abbia inalato o introdotto attraverso la bocca o il naso un corpo estraneo, ma riesce a tossire, a parlare o piangere, e respira in maniera magari difficoltosa ma efficace, cercate di mantenere la calma, tranquillizzate il bambino, tenetelo vicino a voi e incoraggiatelo a tossire.

Non dategli pacche sul dorso, non mettetelo a testa in giù. Portate il piccolo in Pronto Soccorso.

Se non tossisce, è afono e non riesce a respirare chiamate immediatamente aiuto, chiamate immediatamente il 118, iniziate immediatamente le manovre di disostruzione, se sapete come eseguirle. Se il bambino perde coscienza chiamate immediatamente aiuto, chiamate immediatamente il 118, iniziate immediatamente le manovre di rianimazione cardio polmonare, se sapete come eseguirle.

Semiannegamento: togliete subito il bambino dall'acqua. Se è cosciente, tossisce e parla, toglietegli eventuali vestiti bagnati, copritelo con una coperta, portatelo immediatamente in Pronto Soccorso, eventualmente contattate il 118.

Se invece ha perso coscienza chiamate immediatamente aiuto, chiamate il 118, iniziate immediatamente le manovre di rianimazione cardio polmonare, se sapete come eseguirle.

Sangue dal naso: Il sangue dal naso, o epistassi, è molto frequente nei bambini piccoli tra i 2 e i 10 anni, specialmente durante la stagione estiva

La cosa più importante da fare durante l'episodio di sanguinamento è mantenere la calma e rassicurare il bambino. Non lasciatelo solo.

Inclinate la testa del bambino leggermente in avanti e applicate una lieve pressione con le dita per dieci minuti sulle narici fino a quando il sanguinamento non si ferma.

Mettere un asciugamano fresco o ghiaccio coperto da un panno sulla nuca o nella zona tra la fronte e il naso; offrite al bambino un ghiacciolo o una bevanda fredda.

Evitate cibi e bevande calde, così come bagni o docce calde, per almeno 24 ore.

Contattate il pediatra se l'epistassi non si ferma dopo 10 minuti di pressione delle narici o se il bambino ha meno di 2-3 anni.

Episodi frequenti di sanguinamento dal naso meritano un approfondimento.

QUANDO CHIAMARE IL 118

Il 118 deve essere chiamato quando si ritiene che le condizioni del bambino siano preoccupanti come indicato nel precedente capitolo; in particolare in tutte le occasioni in cui il bambino è incosciente, non respira e non si rileva il polso arterioso.

In questi casi non si deve trasportare il bambino con la propria auto: gli operatori del 118 possono cominciare le manovre di soccorso già sul posto o sull'ambulanza.

Cosa fare

Composto il numero telefonico 118, l'operatore vi farà una serie di domande finalizzate ad inquadrare la modalità dell'incidente e la sua gravità.

E' importante che vi manteniate calmi e siate preparati a comunicare:

- Motivo della chiamata indicando il numero degli infortunati, il loro sesso, la loro età.
- Descrizione dettagliata dell'accaduto e stato di coscienza del bambino, l'operatore se lo riterrà necessario, invierà un'autoambulanza, dicendovi cosa fare nell'attesa;
- Chi siete, dove siete, da dove chiamate: è fondamentale dare sempre le indicazioni precise sul luogo dell'incidente per favorire l'arrivo tempestivo dei soccorsi.
- Riagganciate SOLO quando ve lo indicherà l'operatore.

Numeri utili

E' utile tenere i seguenti numeri in evidenza e facilmente consultabili:

Reparto Pediatria Ospedale di Vercelli: 0161-593454

I seguenti si possono comporre gratuitamente anche da qualsiasi cabina telefonica:

Vigili del fuoco: 115

Carabinieri: 112

Polizia: 113

Servizio di emergenza sanitaria: 118

